



Bollolandia 2999 ... invasione Pianeta Acqua

Nel paese Bollolandia le case sono formate da bolle di sapone che volano nell'aria e riflettono i colori dell'arcobaleno.

C'è il sindaco, Sveltos super sgrassante, il generale Mastros Lindus, dall'aspetto potente, che ha una caserma fatta da centinaia di bolle appiccicate tra loro, il Professor Pavimentis, un liquido viola molto profumato, Dentifrais, una gelatina di colore verde trasparente e tanti altri esserini come Lattinoles e Schiumogenos.

Questo è un meraviglioso pianeta fatto di brillanti colori e intensi profumi; ma ahimé! Dietro a tanta beltà si cela la distruzione della vita. In un giorno lontano del 2999 i Bollolandesi, che per molti anni hanno collaborato con gli uomini per l'igiene personale e ambientale, impazziscono e decidono di stabilirsi sul Pianeta Acqua: il rischio di un disastro ambientale è alto.

Nel suo bolla-laboratorio il professor Pavimentis inventa uno strano liquido bluastro altamente inquinante; il generale Mastros Lindus organizza le sue truppe di tubetti-viventi e la sua flotta-bolla; vengono caricate armi micidiali; mina super colorante, missili super detergenti e razzi-rifiuti: tutto è pronto per l'invasione. Intanto il Pianeta Acqua, indifeso, chiede aiuto al Pianeta Terra e insieme cercano di indire una conferenza per ristabilire un equilibrio di convivenza tra Acqua, Uomini, e Bollolandesi.

Questi ultimi non ne vogliono sapere: oramai il potere è nelle loro mani. Primo obiettivo le fresche sorgenti: alcuni tubetti-viventi versano in esso quel liquido bluastro creato dal Prof. Pavimentis; in un battibaleno l'acqua diventa di blu brillante e...altamente nociva; poi vengono attaccate le limpide cascate e i fiumi; trasformati anch'essi in acque colorate e dannose che in breve tempo diventano melmose; nel frattempo la flotta-bolla sbarca sul mare; i pesci allarmati cominciano a fuggire ma subito vengono lanciati razzi-rifiuti e missili super detergenti; in pochi istanti sulla superficie emerge una schiuma grigia e puzzolente mortale. Da qui il generale Mastros Lindus dà ordine di attaccare gli acquedotti del Pianeta Terra. E' un vero disastro ambientale! L'acqua ormai è diventata nera e puzzolente; anche gli uomini non possono bere, lavarsi, annaffiare le piante, coltivare; la situazione è insostenibile. Nel frattempo, al Polo

Nord, un bambino eschimese durante il suo sonno sogna Splash, l'ultima goccia d'acqua pura e bella rimasta sul Pianeta Acqua; questa gli racconta ciò che sta capitando, la sua paura e che a molte sue amiche sono rimaste poche forze per vivere. Al mattino il piccolo si sveglia e il sogno lascia nel suo cuore un terribile dolore; improvvisamente una lacrima scende dal suo bel faccino e in quel preciso momento gli viene una formidabile idea: conservare quel piccolo tesoro. Allora con un ditino la prende e la ripone delicatamente in un barattolo; raccoglie alcune cose in uno zaino e parte alla ricerca di tutti i bambini del mondo. Durante il viaggio incontra migliaia di bambini e racconta a tutti loro ciò che sta capitando all'acqua e all'ambiente e del coraggio che ancora ha l'ultima goccia, Splash, sopravvissuta. In breve tempo cascate di lacrime di bambini tristi scorrono come fiumi straripanti in tutto il Pianeta Terra le quali si riversano, poi, nel Pianeta Acqua.

La valorosa Splash ne prende il comando; riesce a spazzare via per sempre i Bollolandesi e far ritornare il Pianeta nel suo aspetto puro e pulito. Da questo momento il Pianeta Acqua diventa un tesoro prezioso e indispensabile a tal punto che ognuno cerca di contribuire per un futuro migliore.

Scuola Primaria "G. Mazzoni "

Classe III C

Sant'Elpidio a Mare

Cod.21c